

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

resa i sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 [*per i cittadini extracomunitari la dichiarazione deve essere resa anche nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 3 del medesimo DPR, commi 2, 3 e 4*]. Con la predetta dichiarazione, il concorrente o suo procuratore, assumendone la piena responsabilità, dichiara quanto segue:

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____ in Via/Piazza _____ con codice fiscale numero _____, telefono _____ cell. _____ e-mail _____) consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARA/NO

di soddisfare le seguenti condizioni:

- a) Di non essere stato dichiarato interdetto/i o fallito/i o comunque destinatario di provvedimenti che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e che a proprio carico non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) Che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs nr. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, c. 4, del medesimo decreto;
- c) Che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ed in particolare per i reati di cui all'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023;
- d) Che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, terrorismo, sfruttamento del lavoro minorile e ed ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- e) Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza;
- f) Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza;
- g) Di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D. L. 13 maggio 1991 nr. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 nr. 203,

Allegato D)

o in alternativa

che pur essendo stato vittima dei reati di cui sopra non ha omesso di denunciare i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, nr. 689.

Data

Firma leggibile

(Allega documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore)

[Si precisa che la dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui sopra resa ai sensi dell' art. 94 del Decreto Legislativo n. 36/2023, in relazione alle disposizioni pertinenti deve essere prestata dal titolare o dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dai soci o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari o dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza o dal direttore tecnico o dal socio unico, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio].